

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessadro Cicolin.

I disturbi neuropsicologi. Disturbi dell'attenzione.

	Negligenza dello stimolo		Eminegligenza	
Definizione:	Incapacità di individuare o discriminare uno stimolo mediante la vista, l'udito o il tatto in assenza di deficit sensoriale corrispondente		L'individuo non si accorge di uno stimolo presentato ad un lato del corpo o a un lato dello spazio	
	Spam dell'attenzione		Attenzione divisa	
	Quantità di informazioni sulla quale è possibile concentrarsi nello stesso momento		Capacità con la quale si possono eseguire due compiti insieme	
			Distraibilità	
			Capacità di sostenere l'attenzione ignorando altri stimoli potenzialmente distraenti	

Disturbi del controllo cognitivo volontario del movimento.

	Aprassie			Acinesia o ipocinesia	Incostanza motoria	Perseverazione motoria	Ecoprassia
Definizione:	Salta la consequenzialità della funzione prassica			Incapacità di iniziare movimenti del viso, del tronco o degli arti	Incapacità di proseguire un movimento in atto	Incapacità di porre termine a un movimento	Imitazione spontanea dei movimenti osservati
	Aprassia ideativa	Aprassia ideomotora	Aprassie specializzate				
	Compromissione della concatenazione degli atti	Compromissione isolata di un singolo gesto semplice	Costruttiva, dell'abbigliamento, oculomotoria, buccofacciale e della marcia				
Causa:	Lesione aree parietali, emisfero dominante	Lesione aree parietali di sinistra		Lesione nuclei della base e talamo	Lesione lobo frontale solitamente destro	Lesione lobo frontale	Lesione nella circonvoluzione angolare e talamo

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessadro Cicolin.

Disturbi della percezione e dell'identificazione dello stimolo.

Definizione:	Incapacità di percepire con precisione stimoli visivi, uditivi o tattili in assenza di un alterazione delle rispettive funzioni sensoriali.						
	Agnosie visive			Agnosie uditive		Agnosie tattili	
	Per gli oggetti e le forme	Per i colori	Prosoagnosia (percezione dei visi)	Acustica	Amusia	Astereognosia	Digitale
			Mancato riconoscimento di suoni famigliari	Deficit di percezione delle forme tonali	Deficit di percezione della forma tattile	Disturbo di localizzazione delle dita	
Causa:	Lesione aree occipitali associative	Lesione lobo occipitale	Lesione area parieto-occipitale destra	Lesione lobo temporale	Lesione lobo temporale e circonvoluzione temporale superiore	Lesioni parietali soprattutto a destra	Lesione lobo parietale sinistro

Disturbi dell'emotività, dell'ideazione e del comportamento.

	Abulia	Moria	Riso o pianto patologici	Anosognosia	Somatoparafenìa	Confabulazione
Definizione:	Declino della motivazione nell'esecuzione di attività	Umore eccitato ed euforico nonostante la presenza di una malattia o infermità significativa	Improvvisi scoppi di riso o pianti involontari in assenza di annesso sentimento	Inconsapevolezza di un infermità manifesta	Negazione del possesso di una parte del corpo	Riempimento involontario di vuoti di memoria con eventi apparentemente inventati
Causa:	Lesione frontale sinistra	Lesione lobo frontale destro	Lesione vie corticospinali bilaterali e lobo frontale	Lesione lobo parietale destro per deficit motori e lobo occipitale per deficit visivi	Lesione lobo frontale o parietale destro	

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessandro Cicolin.

Disturbi della memoria.

	Amnesia retrograda	Amnesia anterograda	Amnesia globale
Definizione:	Incapacità di ricordare informazioni o eventi noti risalenti a prima della presunta insorgenza di una lesione cerebrale	Alterati ricordi di informazioni o eventi presentati o sperimentati dopo la presunta insorgenza di una lesione cerebrale	Danno persistente della memoria episodica anterograda con variabile compromissione di quella retrograda
Causa:	Lesione cerebrale		

Invecchiamento cerebrale e demenze.

Definizione:	Serie di segni e sintomi che prevedono un deficit cognitivo che si colloca fuori dalla norma		
	Demenze reversibili	Demenze irreversibili	Demenze da affezioni
Causa:	Malattie psichiatriche, demenze iatrogeniche, disordini nutrizionali, malattie metaboliche	Malattie degenerative, demenze vascolari, demenza anossica, demenza traumatica, infezioni	Infezioni, idrocefalo, lesioni occupanti spazio, patologie autoimmuni, demenze tossiche, altri disordini
Epidemiologia:	All'aumentare dell'età aumenta la possibilità di contrarre demenze, la più diffusa è la SDAT (demenza a tipo Alzheimer)		

Alzheimer.

Causa:	Accumulo anormale di sostanza amiloide
Esordio, decorso:	Esordio insidioso e decorso lento che solitamente segue tre fasi
Cura, trattamento:	Terapia sintomatica e terapia specifica

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessadro Cicolin.

Sclerosi multipla.

Definizione:	Malattia de-mielinizzante			
Causa:	Probabilmente infiammatoria, i linfociti producono anticorpi che attaccano la mielina danneggiando l'assone sottostante			
Epidemiologia:	Prevalenza nel sesso femminile, predisposizione genetica e alla latitudine			
Esordio, decorso:	Esordio variabile: 30% ipostenia ad uno o più arti, il 22% deficit visivo, comunque con una paresi. La diagnosi viene fatta a seguito di più attacchi, in diverse aree del cervello e dopo esami clinici come risonanza magnetica e esame del liquor. Si evolve in diversi modi:			
	Riacutizzazione e remissione	Secondariamente progressiva	Primariamente progressiva	Progressiva con riacutizzazioni
Cura, trattamento:	Si interviene solo sulle placche giovani con degli antiinfiammatori. Tra la comparsa di una placca e l'altra è possibile agire sul sistema immunitario.			

Epilessia.

Definizione:	Sindrome con crisi epilettiche				
	Crisi epilettiche:		Epilessie:		
	Crisi parziali	Crisi generalizzate	Idiopatiche	Sintomatiche	Criptogenetiche
Causa:	Sofferenza della corteccia cerebrale che funziona troppo, soglia convulsiva bassa				
Epidemiologia:	1% della popolazione				
Esordio, decorso:	Esordio improvviso con possibile aura				
Cura, trattamento:	La cura è farmacologica e necessita una presa in carico totale del paziente				

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessandro Cicolin.

Vasculopatie cerebrali.

Definizione:	Malattie che coinvolgono le arterie cerebrali quando non affluisce sangue sufficiente al cervello
--------------	---

Infarto cerebrale.

Definizione:	Non arriva sangue al cervello	
Causa:	Emodinamiche	Trombo-emboliche
	Non arriva sangue perché c'è poca pressione	Non arriva sangue perché un'arteria si occlude
Esordio, decorso:	Genesi più o meno standard	
Cura, trattamento:	Oltre il 70% di occlusione del vaso si interviene chirurgicamente	

Attacchi ischemici transitori (TIA).

Definizione:	Attacco ischemico che si risolve nelle 24h
Causa:	Formazione di un embolo che poi si disgrega
Epidemiologia:	30% degli infarti sono preceduti da TIA
Esordio, decorso:	I sintomi dipendono dall'area interessata
Cura, trattamento:	Si interviene entro le 3h o con aspirina o con intervento chirurgico

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessadro Cicolin.

Emorragia cerebrale.

Definizione:	Fuori uscita del sangue dal circuito	
	Emorragie con sede tipica (tipo capsulare)	Emorragie con sede atipica
Causa:	Ipertensione	Rottura di malformazioni
Esordio, decorso:	2/3 portano alla morte	Portano a diversi sintomi come cefalea, vomito, coma lentamente progressivo
Cura, trattamento:	Chiusura chirurgica dell'apertura dell'arteria.	

Morbo di Parkinson.

Definizione:	Disturbo degenerativo extrapiramidale, inibizione dei movimenti
Epidemiologia:	Correlazione con l'età, picco tra i 70-75 anni
Causa:	Compromissione multisistemica della neurotrasmissione
Esordio, decorso:	Aumento della massa muscolare, postura completamente in flessione
Cura, trattamento:	Stimolanti per la dopamina

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessandro Cicolin.

Sonno normale ...

Definizione:	Condizione di interruzione, ciclica e reversibile, della veglia, accompagnata da aumento della soglia di reazione agli stimoli e da perdita della reattività cosciente agli stimoli				
	REM		NREM		
			N1	N2	N3
			Stato tra veglia e sonno	Sonno normale	Sonno profondo
Elementi che regolano il sonno:					
Oscillatore circadiano		Condizionamenti ambientali e convenzioni	Oscillatore ultradiano	Arousal	Accumulo di stanchezza

...sonno patologico.

Ipersonnie.

Definizione:	Condizione di eccessiva sonnolenza notturna		
	Apnee del sonno	Sindrome delle gambe senza riposo	Narcolessia
Causa:	Temporanea carenza di ossigeno nel sonno	Movimenti periodici degli arti	Sonno invincibile durante il sonno
	Ostruzione delle vie respiratorie		Serie di alterazioni dei neuroni che regolano la muscolatura
Trattamento, cura:		Aumento della dopamina	

Schemi sul corso di Neurologia tenuto dal docente Alessadro Cicolin.

Insonnie.

Definizione:	Alterata la qualità del sonno	
	Insonnia primaria	Insonnia secondaria
Causa:	Patologie genetiche	Situazioni mediche
Epidemiologia:	1/5 delle insonnie	
Cura, trattamento:	Antidepressivi e tecniche comportamentali	Collegata alla patologia presente

Parasonnie.

Definizione:	Attività comportamentali nel sonno	
	Parasonnie NREM	Parasonnie REM
	Sussulti notturni, disturbi dell'arousal, risveglio confuzionale e sonnambulismo	Incubi notturni, allucinazioni, epilessie notturne e disturbi del comportamento del sonno
Causa:	Fattori predisponenti o scatenanti	

Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/> o spedisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.